

# TRIBUNALE DI TERAMO

## Sezione Fallimentare

### DECRETO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il Giudice delegato, esaminati gli elaborati peritali dei tecnici stimatori;  
ritenuto che non vi sono condizioni ostantive alla vendita dei beni periziati;  
visto il supplemento al programma di liquidazione debitamente autorizzato;  
evidenziato che non sussistono motivi di opportunità che consiglino di procedere  
alla vendita con il sistema dell'incanto,

### ORDINA

procedersi alla vendita senza incanto degli immobili di cui alla perizia a firma del c.t.u. nominato Geom. Maurizio Amedeo CIABO' e secondo la stima del medesimo tecnico ivi operata, nonché, in separato lotto, dei beni strumentali nella consistenza di cui alla relazione a firma del C.T.U. nominato Ing. Emanuele D'Abbondanza intitolata : "Beni mobili rilevati durante la riconsegna finale del 21.12.2009" depositata in data 18.2.2010, secondo la stima indicata dal medesimo tecnico nelle note di aggiornamento in data 9.12.2010, depositate in data 11.5.2011, tutte depositate in atti, e che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte, alle seguenti condizioni :

1) - lotto n. 1 : immobili periziati nella relazione a firma del Geom. Maurizio Amedeo CIABO' al prezzo base di € 1.100.000,00

- lotto n. 2 : beni strumentali nella consistenza riportata nella relazione a firma dell'Ing. Emanuele D'Abbondanza intitolata : "Beni mobili rilevati durante la riconsegna finale del 21.12.2009" in data 10.2.2010, depositata in

data 18.2.2010, paragrafo 3 pagine da 6 a 21, quindi con esclusione dei beni indicati come "non rinvenuti" nella colonna "check" di detto elenco, al prezzo base € 228.000,00.

- 2) Le offerte di acquisto, irrevocabili per il periodo minimo di gg. 90 dal deposito, dovranno essere effettuate mediante dichiarazione da presentarsi nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Teramo, entro il termine di quattro mesi, fatto salvo quanto al punto che segue.
- 3) Al momento della presentazione della prima offerta valida si provvederà alla fissazione dell'udienza per l'apertura delle buste contenenti le offerte e per l'effettuazione dell'eventuale gara, con contestuale indicazione anche del termine ultimo per la presentazione di ulteriori offerte.
- 4) Ogni offerente, tranne i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare unitamente all'offerta, una somma pari al 10% del prezzo base del relativo lotto di pertinenza da imputarsi a cauzione, versata sul conto corrente intestato alla procedura ed acceso presso la Banca di Teramo di credito cooperativo secondo le seguenti coordinate bancarie : I/IT/51/B0702615302000000032553. Nel caso in cui la persona che abbia presentato l'offerta risultata più alta non sia presente all'udienza di apertura delle buste, la relativa cauzione verrà incamerata dalla procedura salvo che abbia luogo aggiudicazione ad un prezzo maggiore,
- 6) L'offerta dovrà riportare, oltre all'indicazione del prezzo offerto, le complete generalità dell'offerente, gli estremi del documento di riconoscimento, l'indicazione del codice fiscale e, in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale in essere tra i coniugi.
- 7) Tutte le offerte successive alla prima, per la quale è necessario verificare la formale correttezza, dovranno essere presentate in busta chiusa.
- 8) L'offerta, ove riportasse un valore inferiore alla base d'asta, si intenderà formulata in ogni caso per gli importi minimi della procedura indicati al punto 1).

9) In caso di offerta presentata per conto e nome di una società o ente, dovrà essere prodotto certificato in bollo dell'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di Commercio dal quale risultino la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

10) Gli offerenti dovranno altresì dichiarare la propria residenza ovvero eleggere domicilio, in entrambi i casi su territorio nazionale.

11) Il versamento del residuo prezzo, maggiorato dell'importo necessario per la trascrizione del decreto di trasferimento (per spese di trascrizione del decreto, voltura catastale, bolli e competenze notarili), nonché di oneri tributari vigenti al momento della vendita e di registrazione, dovrà avvenire entro un termine non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione.

12) Il mancato adempimento di quanto previsto al punto che precede determinerà automaticamente la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'incameramento, da parte della procedura, della cauzione versata. In tal caso, il curatore potrà richiedere che il bene sia provvisoriamente aggiudicato al partecipante che abbia in corso di gara formulato la seconda migliore offerta ed al valore di quest'ultima

13) In ogni caso in ciascuna offerta dovrà essere contenuta esplicita dichiarazione di conoscenza e accettazione di quanto previsto nel presente provvedimento, oltre che della conoscenza di tutte le relazioni peritali sui beni in vendita.

14) Dispone che il coadiutore per la pubblicità provveda alla pubblicazione da effettuarsi su quotidiani, periodici e siti internet specializzati come da protocollo adottato in data 6.6.2008 dal Giudice dell'esecuzione, salve ulteriori forme che potranno essere disposte in ragione della specificità dei singoli beni.

Manda

al Cancelliere di dare comunicazione ai curatori ed al custode nominato;

Ordina

al Cancelliere di dare pubblicità commerciale – secondo quanto sopra ed a mezzo del coadiutore “Comunic’Arte s.r.l.” del presente decreto di vendita.

Teramo - 7 LUG. 2011

Il Giudice delegato  
Dott. Flavio Conciatori

Cancelliere CI  
Dott. Scimona Alessandro

